



# ROMA CAPITALE

MUNICIPIO ROMA XX

Estratto dal verbale del CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XX  
(seduta pubblica del 25 giugno 2012)

L'anno 2012 il giorno di Lunedì 25 del mese di Giugno alle ore 9.30 presso la sede di Via Flaminia 872, si è adunato il Consiglio del Municipio Roma XX in seduta pubblica, previa comunicazione e-mail, la cui copia è inserita in atti per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed indicati nei medesimi inviti.

Presidente: Consigliere Simone Ariola, Presidente del Consiglio del Municipio Roma XX

Assiste la sottoscritta Dott.ssa Patrizia D'Angelo P.O. del Municipio Roma XX.

Alle ore 10,15 il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti n. 14 Consiglieri ed assenti n. 11 Consiglieri e cioè:

Presenti: ARIOLA – COSTANTINI - COZZA - DERENTI - GIACOMINI – LELLI – PANDOLFI – PARIS - PASERO - PETRUCCI - PICA – SCIARRETTI – TOLLI – TORQUATI.

Assenti: ANTONINI – ANTONIOZZI – CALENDINO – CASASANTA – MASSIMINI – MORI – PETRELLI – SCIPIONE – SCOPPOLA – STERPA - TARGA

Risulta inoltre presente il Consigliere Aggiunto Demetrio Ragudo Rafanan.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza e giustifica i Consiglieri PETRELLI e SCIPIONE

Risultano presenti gli Assessori ERBAGGI MOCCI PERINA SACERDOTE

Omissis

Oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri: ANTONINI – CALENDINO - CASASANTA - MORI - TARGA

Alle ore 11,25 assume la Presidenza il Vicepresidente del Consiglio Alessandro Cozza.

## **ORDINE del GIORNO N. 17**

**Oggetto:** definitiva eliminazione dal novero delle possibilità per il sito di Pian dell'Olmo, iniziative per la raccolta differenziata e riattivazione degli impianti del trattamento dei rifiuti

### *Premesso che*

il Commissario straordinario, il 4 Giugno 2012, ha individuato Pian dell'Olmo come zona idonea per ospitare la discarica temporanea in sostituzione di Malagrotta;

la situazione di Pian dell'Olmo è peggiorata dalla vicinanza agli argini del Tevere e quindi a ridosso della fascia di rispetto ed a rischio esondazione;

non appaiono né chiare, né tantomeno convincenti, le motivazioni che hanno portato il Commissario straordinario all'individuazione del sito di Pian dell'Olmo quale luogo deputato ad ospitare la discarica provvisoria;

i vincoli di carattere urbanistico ed ambientale, evidenziati anche dalla commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente, che caratterizzano quella zona sono infatti manifesti e rendono non solo comprensibili, ma anche assolutamente legittime le proteste delle popolazioni locali;

### *Premesso altresì che*

il 9 ottobre del 2009 la società Colari, il gestore di Malagrotta, ha depositato alla Regione Lazio la richiesta di autorizzazione ambientale per trasformare l'ex cava in un impianto di rifiuti urbani e assimilabili per la zona di Quadro Alto;

il 13 ottobre la Regione Lazio risponde ufficialmente che la domanda non poteva essere accolta perché il sito è all'interno di un'area definita "paesaggio naturale di continuità, ove non è consentita la realizzazione di nuove discariche" e aggiungeva "che è a rischio paesaggistico e che è destinato a progetti di conservazione";

che tali vincoli non possono essere elusi e quindi devono essere estesi anche per la zona di Pian dell'Olmo;

### *Considerato che*

recentemente i media hanno riportato all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale una serie di clamorose disfunzioni nell'opera di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città di Roma e nella Regione Lazio, con la presenza di un atteggiamento di debolezza da parte della pubblica Amministrazione nei confronti di un monopolio privato;

è parimenti emersa la scarsa attenzione data fino ad ora all'attuazione di un serio programma di raccolta differenziata, contrariamente ad altre realtà nazionali, europee ed extraeuropee, che hanno saputo dare vita ad un ciclo virtuoso, che vede in particolare nella raccolta differenziata "porta a porta condominiale" (oggi limitato a 30.000 utenti in via sperimentale), un sistema fortemente apprezzato dai cittadini e tale da consentire una raccolta differenziata di qualità molto maggiore rispetto al sistema di raccolta differenziata a due cassonetti (carta + "multimateriale"), che, ad oggi, determina un costo invece che un ricavo per l'Amministrazione comunale;

il commissario di Governo, il giorno 4 Giugno 2012, ha diffuso i dati di una relazione dei carabinieri del Noe sul funzionamento degli impianti di trattamento dei rifiuti a Roma, rendendo noto che tali impianti funzionano solo dal 22% al 66%;

il mancato completo funzionamento degli impianti di trattamento dei rifiuti ed il conferimento di "tal quale" in discarica ha determinato l'apertura delle procedure di infrazione da parte della Commissione Europea nei confronti della Regione Lazio;

### *Considerato altresì che*

se da un lato è necessaria e giusta la decisione di chiudere la discarica di Malagrotta, dall'altro è necessario che Roma Capitale si assuma pienamente le proprie responsabilità:

- Intensificando la raccolta
- Facendo funzionare a pieno regime gli impianti di trattamento dei rifiuti, in modo da non conferire più "tal quale" in discarica
- Individuando, nel proprio territorio, i siti necessari alla chiusura del ciclo dei rifiuti.

*Rilevato che*

il territorio della Provincia di Roma già attualmente fa il proprio dovere, da un lato, avendo individuato e realizzato le discariche e gli impianti necessari per la chiusura del proprio ciclo dei rifiuti, impianti che soddisfano completamente le esigenze di smaltimento dei rifiuti prodotti. Dall'altro lato, attraverso l'attivazione, grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione provinciale di Roma, della raccolta "porta a porta" in gran parte dei Comuni;

*Tenuto conto che*

la ricapitalizzazione di AMA si è resa necessaria per l'esposizione bancaria di circa 650 milioni di euro accumulati negli anni dall'Azienda, anche in virtù di errori di strategia, dell'assenza di pianificazione e di un ciclo industriale di rifiuti che hanno visto l'AMA presente solo nella parte onerosa del ciclo stesso;

l'AMA ha recentemente avviato iniziative tese a recuperare l'evasione ed elusione della Ta.r.i., quantificata in circa 500 milioni di euro, in passato non adeguatamente contrastata;

con la nomina del nuovo C.d.A. vi è finalmente la possibilità di dare nuovo impulso all'opera di rinnovamento dell'Azienda, già delineata negli ultimi mesi sotto l'impulso dell'attuale Amministrazione comunale;

*Tenuto Conto che, all'interno del piano del servizio di gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale,* non sono presenti innovazioni per il 2012 e le uniche presenti sono legate alla normale amministrazione dell'applicazione dei parametri del contratto di servizio ormai scaduto e in proroga (100 tratte stradali e 70 di scorrimento veloce);

è da condannare l'aumento del 224% del trattamento dei rifiuti realizzato da impianti di proprietà di terzi;

la sproporzione tra diminuzione dell'indifferenziata con l'aumento della differenziata denota un complessivo aumento del prodotto dei rifiuti e non di un meccanismo virtuoso della differenziata;

non sono presenti progetti innovativi o estensione di vecchi in ulteriori Municipi, come quello della raccolta duale del III e del XVII Municipio;

l'aumento delle tariffe non ha comportato un aumento dei servizi;

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XX**

**RINNOVA**

la propria contrarietà all'individuazione di Pian dell'Olmo quale sito idoneo per la discarica

**CHIEDE**

la definitiva eliminazione dal novero delle possibilità per la realizzazione di una discarica del sito di Pian dell'Olmo

**CHIEDE**

**al Comune di Roma Capitale di**

**intensificare la raccolta;**

riattivare gli impianti di trattamento dei rifiuti facendoli funzionare a pieno regime, in modo da non conferire più "tal quale" in discarica come tra l'altro imposto dalla Direttiva CE n. 31 del 26 Aprile 1999;

individuare, nel proprio territorio, i siti necessari alla chiusura del ciclo dei rifiuti;

presentare un programma volto alla capillare estensione nel territorio cittadino della "raccolta differenziata porta a porta domiciliare", ponendosi l'obiettivo di raggiungere il 40% entro il 2013 chiedendo adeguate risorse alla Regione Lazio in virtù del piano rifiuti dalla stessa predisposto, nonché del vecchio piano licenziato dalla stessa Regione il 24 Giugno 2008;

prevedere un ruolo dell'AMA S.p.A. e dell'Amministrazione pubblica di maggiore protagonismo rispetto al passato, in ogni fase del ciclo dei rifiuti, superando di fatto il monopolio privato fino ad oggi esercitato;

chiedere al Governo nazionale l'estensione delle norme che prevedono severe pene per l'attivazione di discariche abusive e l'abbandono non autorizzato di materiali ingombranti anche nella città di Roma, prevedendo, nel contempo, la realizzazione di nuove "isole ecologiche" per il conferimento di materiali ingombranti e di un nuovo impianto per il compostaggio;

avviare un'ampia discussione sul nuovo contratto di servizio di AMA S.p.A., volta ad una maggiore efficienza dello stesso e ad una maggiore qualità del servizio erogato;

#### **INVITA**

l'AMA S.p.A. ad attivare con forza ogni iniziativa tesa a recuperare evasione ed elusione della TA.ri. anche da parte di Enti ed Amministrazioni Pubbliche;

l'AMA S.p.A. a verificare la possibilità, in futuro, di un passaggio al sistema di tariffa "puntuale" nel calcolo della tariffazione rifiuti, ovvero al calcolo della stessa in relazione all'effettivo quantitativo di rifiuti prodotto dai privati e dalle aziende, secondo il principio del così detto "pay as you throw".

(Omissis)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della sujestesa proposta di ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente medesimo, assistito dai Consiglieri MORI – LELLI – PANDOLFI che fungono da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI	16	MAGGIORANZA	9
----------	----	-------------	---

VOTI FAVOREVOLI 16

VOTI CONTRARI nessuno

ASTENUTI nessuno

A seguito del risultato di cui sopra il Presidente dichiara che il sujesteso ordine del giorno è approvato all'unanimità.

(Omissis)

#### **IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to Alessandro Cozza

#### **IL SEGRETARIO**

F.to Dott.ssa P. D'Angelo